

Luigi Veronelli – camminare la terra alla Triennale, Milano, fino al 24 febbraio

Home | Mostre | **Luigi Veronelli – camminare la terra alla Triennale, Milano, fino al 24 febbraio**



Due giorni in più per visitare la mostra **Luigi Veronelli camminare la terra** che si concluderà il **24 febbraio** con un incontro "storico", proprio in Triennale, condotto da **Sandro Giorgi** in collaborazione con **Live Wine** tra due produttori molto amati da Gi-
no: **Lino Magra e Emidio Pepe**.

Hanno entrambi superato il traguardo degli 80 anni e sono considerati, uno per il Barbaresco dell'Oltrepò Pavese, l'altro per il Montepulciano d'Abruzzo, due simboli dell'enologia italiana. **Martedì 24 alle ore 16**, si incontreranno per la prima volta. Non potevamo auspicare una conclusione migliore della tappa milanese della mostra che da maggio a ottobre sarà trasferita a Bergamo nell'ex monastero di Astina.

Si apre con questa bella notizia l'ultima settimana della mostra ospitata da **La Triennale** di Milano e aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 10,30 alle 20,30 e il giovedì, dalle 10,30 alle 23.

Luigi Veronelli è stato molto più di un editore, di un giornalista o di un gastronomo.

È stato attore e testimone della profonda trasformazione della società e dell'economia del nostro Paese nella seconda metà del secolo scorso. Un intellettuale che si è sempre basato su proprie forti convinzioni, senza mai sottrarsi ai confronti, anche aspri, né rinnegando le inevitabili contraddizioni.

È proprio *"camminando la terra"* con le proprie gambe che **Veronelli** ha incontrato le migliori energie del Paese, le donne e gli uomini che con il loro lavoro e i loro prodotti crearono le premesse per la rinascita economica e sociale dell'Italia: da qui la decisione del Comitato, nato per valorizzare la sua opera e il suo pensiero, di intitolare la mostra *"Camminare la terra"*, con un intento che è manifesto, testamento, invito e che, di Veronelli, fu profezia.

La mostra, curata da **Alberto Capatti, Aldo Colonetti e Gian Arturo Rota**, indaga il metodo di lavoro, la formazione eclettica e le proposte per un futuro, auspicabile e necessario, al cui centro siano la terra e la cultura materiale.

Grazie alla valorizzazione del vasto archivio, si è potuto disegnare un profilo più preciso della poliedricità di **Luigi Veronelli** e, al contempo, storicizzare la figura, mettendola in relazione con il clima culturale in cui ha operato.

Il vino è solo il punto d'avvio per mettere a fuoco il rapporto di Veronelli con la cultura del cibo, la sua inclinazione a leggere in anticipo i fatti e la capacità di stimolare riflessioni da angolature sempre originali. Nel percorso della mostra, progettata da **Franco Origoni e Anna Steiner**, sono messe poi in evidenza le sue intuizioni *"global"*, la forza poetica del suo pensiero che spinge ad agire con grande concretezza, la sua sensibilità sociale che non è mai stata solo una dichiarazione d'intenti, quanto una concreta pratica politica quotidiana.

I visitatori della mostra avranno la possibilità di vivere un'esperienza multisensoriale unica grazie al supporto della tecnologia *Vocal-it® One*, la App che, attraverso i codici QR, permetterà ai visitatori di essere accompagnati lungo il percorso espositivo dalla voce di Luigi Veronelli.

IL PERCORSO ESPOSITIVO

Curatori: **Alberto Capatti, Aldo Colonetti, Gian Arturo Rota**

Progettisti: **Franco Origoni e Anna Steiner**

La mostra *"Luigi Veronelli - camminare la terra"* è un primo importante passo per la classificazione e l'analisi dell'immenso patrimonio culturale lasciatoci da Luigi Veronelli in cinquant'anni di lavoro. Per questo il percorso espositivo si è sviluppato sia in senso cronologico sia tematico.

Data la natura interdisciplinare di un lascito così eclettico, alcuni temi si ritrovano in più sezioni e s'intrecciano, in dinamiche complesse, con altri, meno ricorrenti.

In questo modo l'esposizione consente di rappresentare il pensiero, la vita e l'impegno di Veronelli. Il cuore della mostra sarà simbolicamente rappresentato da una trasposizione della sua grande cantina, in un percorso sinestetico utile ad avvicinare una personalità tanto vivace. E accanto a questa, il racconto di grandi storie emblematiche.

Ma non si tratterà di un percorso enocentrico, piuttosto il vino sarà il punto di avvio per mettere a fuoco la complessa personalità di Luigi, detto Gino, Veronelli: dal suo rapporto con la cultura del cibo e i prodotti della terra (olio extra vergine in primis), alla sua attenzione per gli strumenti della tavola (nell'archivio, sono stati rinvenuti preziosi disegni inediti).

8 SEZIONI

La scelta - editoria e giornalismo. Il boom economico e la cucina. Il lungo viaggio in Italia. Il vino i vini. La cantina di Veronelli. La Rai e L'Etichetta. I "no" e l'impegno civile. L'ultima grande battaglia: l'olio.

La mostra dalla Triennale di Milano si trasferirà a Bergamo, dal 1 maggio al 31 ottobre 2015.

Gli aggiornamenti sulla mostra sono consultabili sul sito www.camminarelaterra.it mentre quelli sulle iniziative del Comitato decennale sul sito www.decennaleveronelli.it

FUORI MOSTRA

Degustazioni al Triennale DesignCafé e Matrimoni d'amore al Teatro7 Lab

Ogni giovedì nel periodo della mostra, dalle 19 alle 21, il *Triennale DesignCafé*

sarà teatro di incontri in cui i partecipanti potranno conoscere alcuni tra i vini che hanno fatto la storia dell'enologia italiana. Degustazioni a tema accompagnate da finger food.

Si inizia il 22 gennaio con la *Tenuta di Fiorano* per poi proseguire

il 29 con l'azienda *Braida Giacomo Bologna*,

il 5 con un gruppo di produttori di Nizza Monferrato,

il 12 febbraio con *Allegrini*

per concludere il 19 con una serata di bottiglie rare provenienti dalla cantina di *Gino*.

Conduce: Roger Sesto.

Informazioni e prenotazioni: scatola07@scatolacinese.191.it

Il 17 febbraio la scuola **Teatro7 Lab** organizza una cena/lezione *Matrimoni d'amore*.

Gli accostamenti ideali cibo vino ispirata all'omonimo libro del 1984.

Cuoco: Roberto Cuculo.

Info e prenotazione: t. 02/89073719 ks@teatro7.com

IL CATALOGO: *Luigi Veronelli - camminare la terra*

Editore: Giunti/Ottagono

Testi: italiano e inglese

Iconografia: circa 300 immagini

Formato: 19,5x24,5 cm

Rilegatura: broccatura con bandelle

Pagine: 192

Prezzo: 24 euro

Distribuzione: nazionale

Il catalogo della mostra "Luigi Veronelli - camminare la terra" rafforza un percorso di analisi critica e storica avviato con il libro di Gian Arturo Rota e Nichi Stefi "Luigi Veronelli - La vita è troppa corta per bere vini cattivi", Giunti-Slow Food 2012.

Luigi Veronelli - camminare la terra

21 gennaio - 22 febbraio 2015

La mostra si svolge "Con l'adesione del Presidente della Repubblica"; il patrocinio della Regione Lombardia, la collaborazione e il patrocinio del Comune di Bergamo; il patrocinio del Comune di Milano; e con il sostegno di Allegrini, Marchesi Antinori, Bellavista, Bolaffi, Braida Giacomo Bologna, Fondazione Bussolera Branca, Le Fracce, Nonino distillatori, Movimento Turismo del Vino, Tenuta San Guido, e degli altre 65 promotori del Comitato decennale Luigi Veronelli.

Promotori: Comitato decennale Luigi Veronelli e Triennale di Milano, in collaborazione con il Comune di Bergamo

Curatori: Alberto Capatti, Aldo Colonetti, Gian Arturo Rota

Progettisti: Franco Origoni e Anna Steiner

Catalogo: Giunti/Ottagono

Contributi in catalogo: Alberto Capatti, Aldo Colonetti, Luciano Ferrara, Eduardo Grottanelli de' Santi, Gian Arturo Rota, Nichi Stefi

Coordinamento organizzativo: Scatola Cinese System, Milano

Ufficio stampa: Itaca Comunicazione, Milano

www.camminarelaterra.it

Orari: martedì/domenica 10.30-20.30 - giovedì 10.30 - 23. Lunedì chiuso.

Ingresso: libero

Comitato decennale Luigi Veronelli: Via Papa Giovanni XXIII, 6

24030 Paladina (BG) - t. +39 348 3512580 - info@decennalerveronelli.it

Relazioni con la stampa: itaca comunicazione - t. +39 02 653635 - +39 335 6347230 - press@itacacomunicazione.it